



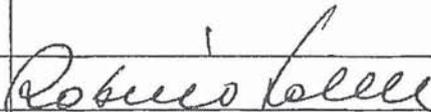
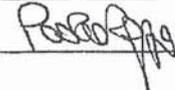
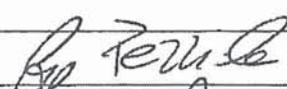
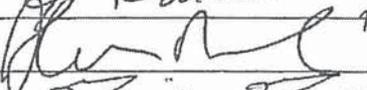
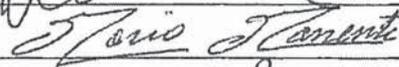
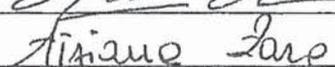
X LEGISLATURA



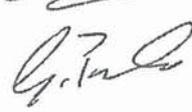
CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

**IPOTESI DI ACCORDO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE
E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019
DEL PERSONALE DEL COMPARTO
DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

Il giorno 19 settembre 2019 la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale hanno siglato la presente ipotesi di accordo.

Delegazione trattante Parte pubblica	Nominativi	Firma
Componente	Roberto Valente	
Componente	Paola Rappo	
Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
Coordinatore RSU	Gabriele Pezzile	
C.G.I.L. F.P.	ALESSANDRO BIRIÒ	
C.I.S.L. F.P.	MARIO MANENTE	
U.I.L. F.P.L.	TIANA ZARA	
C.S.A. Regioni ed autonomie locali		



**IPOSTESI DI ACCORDO RELATIVO AI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DEL FONDO
RISORSE DECENTRATE DISPONIBILE PER L'ANNO 2019**

Visto l'articolo 59 della l.r. 53/2012;

visto il CCI del 21 dicembre 2018;

preso atto della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 23 del 15 maggio 2019 in ordine alla quantificazione, seppure in via provvisoria, del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 per il personale non dirigenziale del Consiglio regionale e agli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per la loro ripartizione e destinazione;

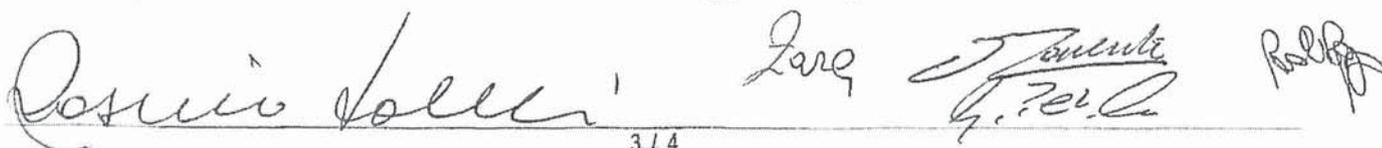
LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS.

CONCORDANO

1. la seguente ripartizione e destinazione del Fondo risorse decentrate disponibile per l'anno 2019 del personale del comparto del Consiglio regionale:

INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO, TURNO, REPERIBILITA', COMPENSI ART. 24, COMMA 1, DEL CCNL DEL 14/09/2000 E PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	50.000,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE	40.000,00
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	91.407,80
PERFORMANCE INDIVIDUALE	377.111,70
TOTALE RISORSE DESTINATE	558.519,50

2. che nell'ambito della somma destinata alla performance individuale è riservata la somma di euro 10.000,00 per la maggiorazione di cui all'art. 13, comma 4 del CCI del 21/12/2018 e la somma di euro 240.000,00 per le finalità di cui all'art. 15 del CCI del 21/12/2018;
3. che le somme destinate alla performance individuale quantificate al punto 1, siano integrate a consuntivo con:
 - le somme risparmiate nelle restanti destinazioni di cui al punto 1;
 - i risparmi accertati a consuntivo del fondo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario del 2018 (fondo pari ad euro 132.000,00), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 67, comma 3, lett. e), del CCNL del 21/05/2018;
 - le eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21/05/2018 non integralmente utilizzate in anni precedenti.
4. che le somme destinate alla performance individuale quantificate al punto 1, siano aumentate o ridotte in misura pari alla variazione da apportare al fondo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del dl 34/2019;
5. che dopo il comma 1 dell'art. 18 del CCI 21/12/2018 è aggiunto il seguente comma:



- '1-bis. Al coordinatore operativo dei servizi di rimessa (autisti e motoscafisti), nominato con decreto del dirigente capo del servizio competente, è riconosciuta, ai sensi dell'art. 70-quinquies del CCNL 21/05/2018 e nei limiti delle risorse destinate annualmente con l'accordo relativo ai criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate, una indennità annua lorda di euro 2.500,00, rapportata al periodo di durata effettiva dell'incarico'.
6. per il personale adibito ai servizi di rimessa (autisti e motoscafisti), sulla base delle decorrenze previste dal CCNL 21/5/2018, sarà riconosciuto un incremento del compenso onnicomprensivo di cui all'articolo 15, comma 1, del CCI 21/12/2018 in base ai parametri attualmente in vigore.
 7. che il comma 1 dell'art. 16 del CCI 21/12/2018 è così sostituito:
'1 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del CCNL del 21 maggio 2018, la progressione economica all'interno di ciascuna categoria, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, i quali devono essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi. Pertanto il requisito di ammissione alla graduatoria di merito avviene a seguito di una permanenza di almeno due anni nella stessa posizione economica mentre l'assegnazione della PEO può avvenire a seguito di una permanenza di almeno tre anni nella stessa posizione economica. Ai fini del computo dell'anzianità complessiva nella categoria, si terrà conto anche del servizio prestato con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a favore della Regione del Veneto o di altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali per il solo personale transitato nel ruolo regionale a seguito di trasferimento di funzioni disposte con norma di legge dalle predette Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali.'
 8. che al comma 2 dell'articolo 16 del CCI 21/12/2018 è aggiunto il seguente periodo:
'Per il personale trasferito nel ruolo del Consiglio regionale verrà applicata d'ufficio una riponderazione proporzionale dei punteggi effettivamente conseguiti.'
 9. che al primo periodo del comma 6 dell'art. 16 del CCI 21/12/2018 sono soppresse le parole 'a tempo indeterminato'.
 10. che nel limite della somma destinata alle progressioni economiche per l'anno 2019 vengono finanziati 45 percorsi di progressione economica orizzontale (PEO) per un importo massimo di euro 40.000,00 così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento del personale del Consiglio regionale: n. 18 PEO riservate ai dipendenti inquadrati all'interno della categoria B; n. 18 PEO riservate ai dipendenti inquadrati all'interno della categoria C; n. 9 PEO riservate ai dipendenti inquadrati all'interno della categoria D; all'interno di ciascuna categoria la ripartizione delle risorse tra le varie posizioni economiche e la quantificazione del numero di progressioni attribuibili seguiranno gli stessi parametri matematici di distribuzione (costo e addensamento) utilizzati anche nelle annualità dal 2013 al 2018.
 11. nell'ambito di un bilanciamento della ripartizione delle risorse decentrate del personale del comparto del Consiglio regionale del Veneto, le parti concordano che nel periodo 2018-2023 il personale inquadrato nella categoria D potrà essere beneficiario al massimo di una progressione economica, mentre il personale dipendente appartenente alle categorie B e C potrà fruire al massimo di due progressioni economiche, fatti salvi i limiti posti dalla normativa vigente e futura di rango superiore e non derogabile in sede decentrata.

